



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge del 14 luglio 2008, n. 121 di conversione, con modificazioni del Decreto-Legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244", pubblicato nella G.U. n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella G.U. n. 164 del 15 luglio 2008, con la quale, tra l'altro, è stato previsto che le funzioni del Ministero dell'Università e della Ricerca, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, sono trasferite al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTA il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri D.P.C.M. del 6 agosto 2008 "Ricognizione, in via amministrativa delle strutture trasferite al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 1, comma 8, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n.121";

VISTO il D.P.C.M 4 aprile 2019, n. 47 recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca";

VISTO il D.P.C.M 4 aprile 2019, n. 48 recante "Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca";

VISTO il D.M. n. 753 del 26 settembre 2014 "Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca", registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 2014, registro n. 1, foglio n. 5272, con il quale viene disposta la riorganizzazione degli Uffici del MIUR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 140 del 21 febbraio 2019, (GU n. 290 dell'11/12/2019) recante il "Nuovo Regolamento di Organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)";

VISTO il Decreto Legge 21/09/2019, n. 104, convertito con Legge n. 132 del 18/11/2019, recante disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la "Riorganizzazione dei Ministeri" nella parte relativa agli interventi sull'Organizzazione del "Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)";

VISTO il Decreto Legge n. 1 del 9/01/2020, pubblicato sulla GU. Serie Gen. n. 6 del 9/01/2020, che prevede l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Università e della Ricerca, convertito in Legge n. 12 del 5/03/2020, recante "Disposizioni



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca -MUR "(GU. Serie Generale n. 61 del 9/03/2020);

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" che modifica, in parte il Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

VISTO il Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato in G.U. n. 196 del 23 agosto 2016 recante "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie";

VISTO l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

VISTO l'art. 30 del Decreto Legge n. 5 del 9 Febbraio 2012 convertito in Legge n. 35 del 4 Aprile 2012 di modifica del Decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297, ai sensi del quale, per i progetti selezionati nel quadro di programmi Europei o internazionali, non è prevista la valutazione tecnico scientifica ex-ante né il parere sull'ammissione a finanziamento da parte del Comitato di cui all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli articoli 60, 61, 62 e 63 del Decreto Legge n. 83 del 22/06/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 134 del 07/08/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.ii. della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L. n.187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'articolo 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

VISTO il D.M. 26 luglio 2016 n. 593, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23 agosto 2016, **“Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX “Misure per la ricerca scientifica e tecnologica” del Decreto Legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134”**, con particolare riferimento:

- all’art. 13, comma 1, che prevede che il capitolato tecnico e lo schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti previsto nella forma predisposta dal MIUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l’efficacia del provvedimento, debbano costituire parte integrante del presente Decreto;
- all’art.18 che disciplina la specifica fattispecie dei progetti internazionali;

VISTE le “Linee Guida al D.M. del 26 Luglio 2016 n. 593 - GU. n. 196 del 23/8/2016”, integrate con il D.D. n. 2705 del 17/10/2018, con le quali sono definite, tra l’altro, le “Modalità e tempistiche delle attività di valutazione ex ante e di contrattualizzazione nonché le disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie per i progetti ” risultati ammessi al finanziamento a seguito della valutazione scientifica internazionale e delle verifiche di carattere amministrativo/finanziario operate dal Ministero;

VISTE le Procedure Operative per il finanziamento dei progetti internazionali ex art. 18 D.M. n. 593 del 26 luglio 2015, approvate con Decreto n. 555 del 15 marzo 2018, che disciplinano, tra l’altro, le modalità di presentazione delle domande di finanziamento nazionale da parte dei proponenti dei progetti di ricerca internazionale e di utilizzo e di gestione del FIRST/FAR/FESR/IGRUE per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti processi di sviluppo sperimentale e delle connesse attività di formazione del capitale umano nonché di ricerca fondamentale, inseriti in accordi e programmi europei e internazionali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2759 del 13 ottobre 2017, registrato alla Corte dei Conti il 27/10/2017, n. 1-252, Linee guida al Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016 n. 593 “Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”, adottato dal Ministero in attuazione dell’art. 16, comma 5, del D.M. 593/2016;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii ed in particolare l’articolo 21 che ha istituito il Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

VISTO il D.M. n. 88 del 1° febbraio 2019, registrato al n. 104 in data 7 febbraio 2019, art. 3, con il quale il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha assegnato al Capo Dipartimento preposto al Centro di responsabilità amministrativa denominato *"Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca"* le risorse relative alla realizzazione dei programmi affidati al medesimo Centro di responsabilità amministrativa, fatta salva la gestione delle spese afferenti ai capitoli e piani gestionali da affidare a strutture di servizio da individuare con successivo provvedimento;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento n. 350 del 28/02/2019, Registrato dal competente Ufficio Centrale del Bilancio con n. 394 del 06/03/2019, con il quale viene indicato che il D.M. n. 628 del 25/09/2018 è registrato alla Corte dei Conti il 4/10/2018 al foglio n. 3169, in virtù del D.P.C.M. dell'11 febbraio 2014 n. 98, della direzione del *"Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca"*;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento n. 350 del 28/02/2019, Registrato dal competente Ufficio Centrale del Bilancio con n. 394 del 06/03/2019, che prevede all'art. 1 commi 1 e 4 rispettivamente:

- che le risorse finanziarie iscritte in bilancio, in termini di residui, competenza e cassa, e assegnate al Centro di responsabilità amministrativa denominato *"Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca"* vengono ripartite e affidate in gestione secondo gli allegati "A" "B" "C" "D" "E" del citato Decreto;
- che ai sensi del combinato disposto dagli artt. 16 e 17 del Decreto Legislativo n. 165/2001, al Direttore Generale della *"Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca"*, è attribuita la delega per l'esercizio dei poteri di spesa, in termini di residui, competenza e cassa, di cui all'allegato "C" del citato Decreto;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 644 del 28/03/2019, Registro UCB n. 825 del 2/04/2019, con il quale si procede alla assegnazione delle risorse finanziarie iscritte per l'anno 2019 nei Capitoli di Bilancio di questo Ministero ai Dirigenti preposti agli Uffici della Direzione Generale comprensivo anche della Delega per l'esercizio dei poteri di spesa;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 maggio 2014 relativo all'apertura di Contabilità Speciali di Tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria;

VISTA la nota del MEF, Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea (IGRUE), Prot. n. 44533 del 26/05/2015, con



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati la quale si comunica l'avvenuta creazione della **Contabilità Speciale n. 5944 Fondo IGRUE**, denominata MIUR-RIC-FONDI-UE-FDR-L-183-87, per la gestione dei finanziamenti della Commissione europea per la partecipazione a progetti comunitari ERANET, etc.);

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l'articolo 1, comma 870, recante l'istituzione del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (**FIRST**) e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 208 del 05 aprile 2017, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, registrato dalla Corte dei Conti in data 19/05/2017, registrazione nr. 839, con il quale si è proceduto alla ripartizione delle complessive disponibilità del **FIRST** iscritte sui PG 01 dei Capitoli 7245 (Azione 004) e 7345 (Azione 005) dello stato di previsione del MIUR per l'anno 2017, per € 51.803.041,00 in favore di varie iniziative di ricerca;

VISTO il Decreto di Impegno Dirigenziale n. 2618 del 2/10/2017 con il quale è stato assunto l'impegno di spesa anno 2017 - Fondo FIRST 2017, Cap. 7345, PG. 01, Azione 005;

VISTA la nota MIUR prot. n. 18112 del 30/10/2017, a firma del Dirigente dell'Ufficio VIII, con la quale si comunica l'elenco delle iniziative europee da supportare con i fondi **FIRST 2017**, tra le quali figura l'Eranet **CHIST-ERA III**;

VISTA la nota n. 17324 del 23 Ottobre 2018 - Uff. VIII, con la quale vengono individuati i progetti vincitori del Bando **CHIST_ERA III anno 2017** e ammessi al finanziamento, indicando per ciascuno di essi l'ammontare dei finanziamenti richiesti, da coprire con le disponibilità del Fondo **FIRST 2017, cap. 7345** per € 607.842,21 e dell'intervento del Conto 5944 (**IGRUE**) per € 501.745,01;

VISTO il bando "CHIST-ERA call 2017 for Research Proposals" (in breve CHIST-ERA 2017) pubblicato dall'Eranet CHIST-ERA III il 31/10/2017 con scadenza il giorno 11/01/2018, che descrive i criteri e le regole che disciplinano l'accesso al finanziamento nazionale dei progetti cui partecipano proponenti italiani;

CONSIDERATO che per il **Bando CHIST-ERA 2017** di cui trattasi non è stato possibile procedere all'emanazione dell'Avviso Integrativo;

VISTA la **Decisione Projects Recommended for Funding**, con la quale è stata formalizzata la graduatoria delle proposte presentate nell'ambito del Bando **CHIST-ERA 2017** e, in particolare, la valutazione positiva espressa nei confronti del progetto



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati **dal titolo PEGROGAM - "Perception-guidet robust and reproducible robotic grasping and manipulation"**, avente come obiettivo (**in sintesi**):

- Il Progetto ha come scopo la manipolazione di oggetti non noti in ambienti non strutturati con mani robotiche adattabili e algoritmi di percezione avanzati; quindi, verrà affrontato il problema della presa autonoma robotica di oggetti in condizioni difficili.

PRESO ATTO della graduatoria delle proposte presentate e, in particolare, della valutazione positiva espressa dall'Eranet **CHIST-ERA III** nei confronti dei progetti a partecipazione italiana;

VISTO il progetto **PEGROGAM - "Perception-guidet robust and reproducible robotic grasping and manipulation"**, con intervenuta variazione di modifica del passato **Soggetto Proponente**, nota MIUR/CINECA n. 67/2017, - Dipartimento dell'Università degli Studi di Pisa, Centro di Ricerca E. Piaggio -, nota n. 2634 del 14/2/2019, con relativa presa d'atto del MIUR nota n. 3354 del 26/02/2019, ora presentato dal Nuovo Soggetto Proponente, Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, nota MIUR n. 6934 del 5/04/2019, utilmente collocato nella ranking list internazionale e ammissibile al finanziamento giusta nota del **Dirigente dell'Ufficio VIII**, prot. n. 17324 del 23/10/2018, con la quale è indicato l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento nazionale;

ATTESO che nel gruppo di ricerca relativo al progetto internazionale **"PEGROGAM"**, di durata **36 mesi salvo proroghe e in coerenza con la chiusura della programmazione internazionale dell'Eranet**, figurano i seguenti proponenti italiani:

- **Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione**, che ha presentato domanda di finanziamento per un costo progettuale di importo complessivo, pari ad **€ 150.000,00 -Ricerca Fondamentale**;

VISTO il Consortium Agreement, con inizio del progetto **PEGROGAM** in data **1/01/2019**, di durata **36 mesi**;

ATTESO che il MIUR partecipa alla **Call CHIST-ERA 2017** con il budget finalizzato al finanziamento dei progetti nazionali a valere su stanziamenti **Fondi MIUR FIRST 2017**, **Cap. 7345 e Conto n. 5944 (IGRUE)** per il contributo alla spesa;

VISTO il D.D. n. 2154 del 6/11/2019 di nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico **Prof. CECCARELLI Marco - Università Studi di Roma II "Tor Vergata"**, pervenuto in data **PEC/MIUR n. 22744 del 30/12/2019**, **Reg. UCB n. 1810 del 19/12/2019**;

ATTESO che il **Prof. CECCARELLI Marco** con nota in data **18/03/2020**, **prot. MIUR/FOLIUM n. 4148 del 19/03/2020**, ha espresso parere favorevole ed ha approvato il



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati
Capitolato tecnico allegato al presente decreto, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 del D.M. 593/2016 e conseguenti atti regolamenti citati in premessa;

VISTO l'art. 13, comma 1, del D.M. 593/2016 che prevede che il Capitolato Tecnico e lo schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti nella forma predisposta dal MIUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, costituiscono parte integrante del decreto di concessione delle agevolazioni spettanti;

VISTO in particolare l'art. 18 del D.M. 593/2016 che disciplina la specifica fattispecie dei progetti internazionali;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" (G.U. Serie Generale n. 175 del 28.07.2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017, e, in particolare, gli artt. 9, 13 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del Soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell'aiuto individuale e l'espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;

DATO ATTO dell'adempimento agli obblighi di cui al citato D.M. 31 maggio 2017, n. 115, in esito al quale il Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ha rilasciato il Codice Concessione RNA: **COR n. 2855104, ID n. 3023292, Richiesta ID n. 7514875 e CAR n. 4452** per l'**Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione**;

VERIFICATA sul sistema MISE la regolarità della **Visura Deggendorf** in data **18/08/2020, Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione: ID richiesta 7148758 - VERCOR 7343859**;

DATO ATTO che gli obblighi di cui al D.lgs. 159/2011 relativi alla "Verifica di Certificazione Antimafia" **essendo soggetto pubblico non è richiesto il controllo**;

DATO ATTO che gli obblighi di cui all'art. 11, comma 8, del D.M. 593/2016, sono stati assolti mediante l'avvenuta iscrizione del progetto approvato, e dei soggetti fruitori delle agevolazioni, nell'Anagrafe nazionale della ricerca;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.mm.ii.;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

D E C R E T A

Art. 1

1. Il Progetto di Cooperazione Internazionale dal **titolo PEGROGAM - "Perception-guided robust and reproducible robotic grasping and manipulation"**, Codice CEIII1anno17_richiesta variazione di subentro Nuovo soggetto Proponente, con nota n. 2634 del 14/2/2019 e presa d'atto MIUR nota n. 3354 del 26/02/2019, realizzato dalla **Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - C.F. 80003670504, nota MIUR n. 6934 del 5/04/2019**, è ammesso alle agevolazioni previste, secondo le normative citate nelle premesse, nella forma, misura, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1).

2. In accordo con il progetto internazionale, **la decorrenza del progetto è fissata al 1-01-2019 e la sua durata è di 36 mesi (salvo proroghe concesse solo se in coerenza con la chiusura della Programmazione).**

3. Il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e i termini di cui all'allegato disciplinare (Allegato 3) e dovrà svolgersi secondo le modalità e i termini previsti nell'allegato Capitolato Tecnico (Allegato 2) approvato dall'Esperto Tecnico Scientifico, ambedue i citati allegati facenti parte integrante del presente Decreto.

Art. 2

1. Fatta salva la necessità di coordinamento tra i diversi soggetti proponenti previsti dal progetto internazionale, ognuno di essi, nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l'effettuazione delle relative spese, opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità; pertanto il MUR resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto.

2. I costi sostenuti nell'accertato mancato rispetto delle norme di legge e regolamentari non saranno riconosciuti come costi ammissibili.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Art. 3

1. Le risorse necessarie per gli interventi, di cui all'art. 1 del presente Decreto, sono determinate complessivamente in € 105.000,00 **nella forma di contributo nella spesa**, in favore dei beneficiari:

- **Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - C.F. 80003670504, per € 105.000,00 di cui Fondi MIUR FIRST 2017-Cap. 7345 per €. 57.519,98 e Conto n. 5944 (IGRUE) per €. 47.480,02;**

a valere sulle disponibilità della dotazione finanziaria:

- **Decreto Ministeriale n. 208 del 05 aprile 2017**, emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, registrato dalla Corte dei Conti in data 19/05/2017, registrazione nr. 839, con il quale si è proceduto alla ripartizione delle complessive disponibilità del FIRST iscritte sui PG 01 dei capitoli 7245 (Azione 004) e 7345 (Azione 005) dello stato di previsione del MIUR **per l'anno 2017**, per € 51.803.041,00 in favore di varie iniziative di ricerca.
- **Decreto di Impegno Dirigenziale n. 2618 del 2/10/2017 di previsione di spesa per l'anno 2017 - Fondo FIRST 2017, Cap. 7345, PG. 01, Azione 005.**
- **il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 maggio 2014** relativo all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria.
- **la nota del MEF, Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea (IGRUE), Prot. n. 44533 del 26/05/2015**, con la quale si comunica l'avvenuta creazione della **Contabilità speciale n. 5944 Fondo IGRUE**, denominata MIUR-RIC-FONDI-UE-FDR-L-183-87, per la gestione dei finanziamenti della Commissione europea per la partecipazione a progetti comunitari ERANET, etc.).

2. Le erogazioni dei contributi sono subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse a valere sul **Fondo Conto 5944 (IGRUE) e FIRST 2017** in relazione alle quali, ove perente, si richiederà la riassegnazione, secondo lo stato di avanzamento lavori, avendo riguardo alle modalità di rendicontazione.

3. Nella fase attuativa, il MUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario,



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati acquisito il parere dell'esperto scientifico. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse. **Le richieste variazioni, come innanzi articolate, potranno essere autorizzate solo se previamente approvate in sede internazionale da parte di tutti gli enti finanziatori nazionali coinvolti nel progetto. In ogni caso non oltre il periodo di eleggibilità della spesa FESR (31 dicembre 2023) disciplinato dall'articolo 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013, salvo le deroghe di cui all'articolo 60, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1305/2013.**

4. Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine indicato nella scheda allegata al presente Decreto (Allegato 1), fatte salve eventuali proroghe approvate da tutti gli Enti finanziatori nazionali coinvolti nel progetto incluso lo scrivente Ministero.

Art. 4

1. Il MUR disporrà, su richiesta di ciascun beneficiario, l'anticipazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, nella misura del :
 - a) **80% del contributo ammesso, nel caso di soggetti pubblici;**
 - b) **50% del contributo ammesso, nel caso di soggetti di natura privata.**

Nel caso, di cui al punto b) l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di idonea fideiussione bancaria o di polizza assicurativa rilasciata al soggetto interessato in conformità allo schema approvato dal Ministero con specifico provvedimento.

2. Il beneficiario **Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione**, si impegnerà a fornire dettagliate rendicontazioni semestrali della somma oggetto di contributo, oltre alla relazione conclusiva del progetto, obbligandosi, altresì, alla restituzione di eventuali importi che risultassero non ammissibili, nonché di economie di progetto.
3. Il MUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere, nei confronti dei soggetti beneficiari, alla revoca delle agevolazioni, con contestuale recupero delle somme erogate anche attraverso il fermo amministrativo, a salvaguardia dell'eventuale compensazione con le somme maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra Amministrazione.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Art. 5

1. Il presente Decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti Organi di Controllo e corredato degli allegati scheda del progetto, Capitolato Tecnico e schema di Disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti previsto nella forma predisposta dal MUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, è trasmesso al Soggetto Proponente e/o al Soggetto Capofila per la successiva formale accettazione, ai sensi dell'art. 13 del D.M. 593/2016.
2. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinata alla conclusione delle procedure di accettazione conseguenti all'adozione del presente Decreto di concessione delle agevolazioni.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente Decreto e dall'allegato Disciplinare, si fa rinvio alle normative di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Il presente Decreto è inviato ai competenti Organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni, e successivamente sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

DMV/SN/GC

F.to Il Direttore Generale

(Dott. Vincenzo Di Felice)

(art. 4, co.1, D.L. n. 1/2020 conv. in L.n.12/2020)

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Allegato 1 :

SCHEDA DEL PROGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO CON DETTAGLIO ANALITICO DEI COSTI AMMESSI E DELLE AGEVOLAZIONI CONCESSE PER CIASCUN BENEFICIARIO

Progetto PEGROGAM ammesso al finanziamento CHIST_ERA III - Anno 2017

• **Prot. n CEIII17_ Variazione Nuovo soggetto Proponente n. prot. 2634 del 14/2/2019
e presa d'atto MIUR nota n. 3354 del 26/02/2019 - - Università degli Studi di Pisa -
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione nota MIUR n. 6934 del 5/04/2019**

- **Progetto di Ricerca PEGROGAM - "Perception-guided robust and reproducible
robotic grasping and manipulation",**

Data di inizio del progetto: 1-01-2019 - Durata del Progetto in mesi: 36

- **Ragione Sociale/Denominazione Ditte/Univ/Enti :**

C.F.

CUP

Università degli Studi di Pisa - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

C.F. 80003670504

I52F20000330001

• Costo Totale ammesso	Euro	150.000,00
di cui Attività di Ricerca di Base/Fondamentale	Euro	150.000,00
di cui Attività di Sviluppo Sperimentale	Euro	0,00
al netto di recuperi pari a	Euro	0,00



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Sezione C - Forma e Misura dell'Intervento del Progetto:

- **Agevolazioni deliberate:**

Fondo Conto n. 5944 (IGRUE) nella forma di Contributo alla spesa: €. 47.480,02;

Fondo MIUR (FIRST 2017) nella forma di Contributo alla spesa: €. 57.519,98;

Attività di Ricerca di Base/Fondamentale 70% dei costi ammissibili

Totale: Contributo Spesa (Fondo Conto n. 5944 -IGRUE + FIRST 2017) = €. 105.000,00

Agevolazioni concesse per ciascun beneficiario:

Università degli Studi di Pisa -Dipartimento Ingegneria dell'Informazione €. 105.000,00

- **Sezione D - Condizioni Specifiche**



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Allegato 2

IL CAPITOLATO TECNICO



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

ALLEGATO 3

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI